Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I **Anno 103° — Numero 267**

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Lunedì, 22 ottobre 1962 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650-139 650-841 652-351
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
(Esclusi quelli recanti le norme sul trattamento economico e normativo dei lavoratori).
Anno L. 13.390 Semestrale L. 7.380 Trimestrale L. 4.020
Un fascicolo L. 60 Fascicoli annate arretrate: il doppio

AI SUPPLEMENTI ORDINARI CONTENENTI LE NORME SUL TRATTAMENTO ECONOMICO E NORMATIVO DEI LAVORATORI
Anno L. 12.030 Semestrale L. 6.520 Trimestrale L. 3.510

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
Anno L. 10.020 Semestrale L. 5.520 Trimestrale L. 3.010
Un fascicolo L. 50 Fascicoli annate arretrate: il doppio

I PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo
Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'interno

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'istituto Poligrafico dello Stato

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di Provincia. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

DECRETO MINISTERIALE 30 maggio 1962.

Nomina del presidente e del vice presidente della Cassa di risparmio di Pescara e di Loreto Aprutino, con sede in Pescara.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141 7 aprile 1938, n. 636 e 10 giugno 1940, n. 933;

Visto il regio decreto-legge 24 febbraio 1938, n. 204, convertito nella legge 3 giugno 1938, n. 778;

Visti il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691 il decreto legislativo 20 gennaio 1948, n. 10 e la legge 22 dicembre 1956, n. 1589.

Visto lo statuto della Cassa di risparmio di Pescara e di Loreto Aprutino, approvato con decreto ministeriale del 23 novembre 1939, modificato con decreti ministeriali del 28 aprile 1945, del 30 maggio 1947, del 2 gennaio 1953 e del 18 settembre 1959;

Visto il decreto ministeriale del 4 maggio 1956, con il quale il comm. avv. Giuseppe Zugaro De Matteis e l'avv. Giuseppe Ciancarelli vennero nominati, rispettivamente, presidente e vice presidente della Cassa di risparmio di Pescara e di Loreto Aprutino,

Visto il decreto ministeriale del 7 novembre 1957, con il quale il comm. avv. Giacomo Pierantozzi venne nominato presidente della Cassa di risparmio medesima in sostituzione del comm. avv. Giuseppe Zugaro De Matteis;

Considerato che i predetti nominativi sono scaduti di carica con l'approvazione del bilancio relativo allo esercizio 1961;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

Il comm. avv. Giacomo Pierantozzi è confermato presidente ed il rag. Restituto Ciglia è nominato vice presidente della Cassa di risparmio di Pescara e di Loreto Aprutino, con sede in Pescara, con decorrenza dalla data del presente decreto e per la durata prevista dalle norme statutarie.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 30 maggio 1962

Il Ministro: TREMELLONI

(6076)

DECRETO MINISTERIALE 28 giugno 1962.

Modifica di attribuzioni e di denominazione degli Uffici del registro di Catanzaro.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la tabella della circoscrizione degli Uffici del registro, approvata con decreto ministeriale 19 novembre 1927, registrato alla Corte dei conti il 6 dicembre 1927, registro n. 14, foglio n. 373, e successive modificazioni,

Riconosciuta l'opportunità di modificare le attribuzioni e la denominazione dei due attuali uffici: « Ufficio degli atti civili e delle successioni » e « Ufficio del registro imposta generale sull'entrata, bollo e concessioni governative » di Catanzaro;

Visto l'art 3 del regio decreto 15 ottobre 1925, n. 2215, che autorizza a provvedere a tali variazioni con decreto ministeriale;

Decreta:

Art. 1

I due uffici « Ufficio degli atti civili e delle successioni » e « Ufficio del registro imposta generale sulla entrata, bollo e concessioni governative » di Catanzaro assumono rispettivamente la denominazione di « Ufficio atti civili e successioni » e « Ufficio atti giudiziari, imposta generale sull'entrata, bollo e demanio ».

Art. 2.

E' approvata l'annessa tabella con la quale viene disposta la ripartizione dei servizi tra i due uffici: « Ufficio atti civili e successioni » e « Ufficio atti giudiziari, imposta generale sull'entrata, bollo e demanio » di Catanzaro.

Art. 3.

Le variazioni stabilite col presente decreto e con l'annessa tabella avranno effetto dal 1° gennaio 1963.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 28 giugno 1962

Il Ministro: TRABUCCHI

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 settembre 1962
Registro n. 24 Finanze, foglio n. 316

Tabella di ripartizione dei servizi tra l'Ufficio atti civili e successioni e l'Ufficio atti giudiziari, imposta generale sull'entrata, bollo e demanio di Catanzaro.

Sede e denominazione dell'ufficio	Ripartizione dei servizi
CATANZARO Ufficio atti civili e successioni	*Azienda dello Stato*
	1. Registrazione degli atti pubblici e privati e delle denunzie di contratti verbali con la riscossione di tutte le tasse, imposte e diritti inerenti, principali ed accessori.
	2. Credito fondiario, agrario e simili.
	3. Imposta di successione, imposta sul valore netto globale dell'asse ereditario, altre imposte e diritti accessori.
	4. Stralcio di tutti i servizi inerenti all'accertamento ed alla riscossione dell'imposta di manomorta e dell'imposta di negoziazione.
	5. Contenzioso amministrativo e penale relativo alle imposte, tasse e servizi amministrati dall'ufficio.
	6. Entrate eventuali diverse e recupero dei crediti verso impiegati e contabili dello Stato.
	7. Diritti di segreteria.
	8. Tributi speciali, diritti e compensi spettanti al personale dell'Amministrazione provinciale delle tasse e delle imposte indirette sugli affari.
	9. Recupero di spese.
	Aziende speciali
	1. Quote di compartecipazione alle multe ed altre pene pecuniarie, spese e competenze per atti coattivi.
	2. Cassa nazionale del notariato.
	3. Proventi degli Archivi notarili.
CATANZARO Ufficio atti giudiziari, imposta generale sull'entrata, bollo e demanio	*Azienda dello Stato*
	1. Registrazione degli atti giudiziari e stragiudiziari con la riscossione di tutte le tasse, imposte e diritti inerenti, principali ed accessori.
	2. Imposte e tasse a debito.
	3. Depositi per domande di revocazione di sentenze o ricorsi in Cassazione.
	4. Imposta speciale di bollo sul decreto del Pretore che rende esecutivo il lodo arbitrale.
	5. Diritti di significazione di atti giudiziari all'estero.
	6. Imposta generale sull'entrata. Accertamenti e riscossioni.
	7. Vendita valori bollati.
	8. Bollazione con marche e visto per bollo. Bollazione delle produzioni in giudizio.
	9. Imposta di bollo compresa quella riscuotibile in modo virtuale ed in abbonamento. Tasse di bollo sui documenti di trasporto. Tasse di bollo sulle carte da giuoco e sui contratti di borsa.
	10. Imposta sulla pubblicità.
	11. Imposte sulle assicurazioni. Tassa sulle anticipazioni e sovvenzioni contro deposito o pegno.
	12. Servizio radioaudizioni circolari.
	13. Tasse varie e proventi di servizi pubblici.
	14. Diritti ed emolumenti catastali per il rilascio di certificati, copie ed estratti.
	15. Riscossione di multe e spese di giustizia civile, penale e amministrativa.
	16. Pagamento di tutte le spese di giustizia civile e penale.
	17. Contenzioso amministrativo e penale relativo alle imposte, tasse e servizi amministrati dall'ufficio.
	18. Contenzioso amministrativo e penale e riscossione coattiva dei recuperi e delle integrazioni inerenti alle tasse sulla circolazione dei veicoli di ogni specie, alle tasse sulle concessioni governative, alle tasse di pubblico insegnamento e a quelle relative all'istruzione superiore, nonchè all'imposta sui dischi fonografici e sugli altri supporti atti alla riproduzione del suono.
	19. Contravvenzioni varie comprese quelle per diritti erariali sugli spettacoli.
	20. Demanio pubblico e patrimoniale, provveditorato, enti amministrati, asse ecclesiastico.
	21. Eredità devolute allo Stato.
	22. Depositi per spese d'asta e contratti.
	23. Entrate eventuali diverse e recupero dei crediti verso impiegati e contabili dello Stato.
	24. Tributi speciali, diritti e compensi spettanti al personale dell'Amministrazione provinciale delle tasse e delle imposte indirette sugli affari.
	25. Entrate diverse del Tesoro.
	26. Recupero di spese.
	Aziende speciali
	1. Quote di compartecipazione alle multe ed altre pene pecuniarie, spese e competenze per atti coattivi.
	2. Cassa previdenza ufficiali giudiziari.
	3. Cassa previdenza avvocati e procuratori legali.
	4. Fondo per il culto e patrimoni riuniti ex economali.
	5. Demanio forestale.
	6. Interessi cc/cc postali.
	7. Proventi Ente nazionale metano.
	8. Recupero crediti per cessione stipendi.

Roma, addì 28 giugno 1962

Il Ministro: TRABUCCHI

(5912)

DECRETO MINISTERIALE 5 ottobre 1962.

Liquidazione coatta amministrativa della Società cooperativa muratori di Castelguelfo, con sede in Castelguelfo di Bologna, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Viste le risultanze della revisione ordinaria effettuata in data 27 marzo 1962 alla Società cooperativa muratori di Castelguelfo, con sede in Castelguelfo di Bologna, dalle quali si rileva che l'ente predetto non ha attività sufficienti per il pagamento dei debiti;

Sentito, in via d'urgenza, il parere del Comitato costituito in seno alla Commissione centrale per le cooperative, ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 14 dicembre 1947, n. 1577;

Ritenuta la necessità di sottoporre la Cooperativa in parola alla procedura della liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del Codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

La Società cooperativa muratori di Castelguelfo, con sede in Castelguelfo di Bologna, costituita per rogito Alvisi del 16 settembre 1945 Rep. 14271/6368, è messa in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del Codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, ed il rag. Pietro Tombolini ne viene nominato commissario liquidatore.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 5 ottobre 1962

Il Ministro: BERTINELLI

(6053)

DECRETO MINISTERIALE 12 ottobre 1962.

Sostituzione di un membro esperto in seno al Consiglio di amministrazione della Cassa mutua di malattia per gli artigiani di Pisa.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 11, lettera *b*), della legge 29 dicembre 1956, n. 1533, istitutiva dell'assicurazione obbligatoria contro le malattie per gli artigiani;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1961;

Ritenuta la necessità di provvedere alla nomina di un esperto nel ramo amministrativo ed assistenziale in seno al Consiglio di amministrazione della Cassa mutua provinciale di malattia per gli artigiani di Pisa in sostituzione del sig. Delelmo Fuzzati, deceduto;

Vista la proposta fatta dalla Federazione nazionale delle Casse mutue provinciali di malattia per gli artigiani;

Decreta:

Il dott. Federico Tornar è nominato membro esperto nel ramo amministrativo ed assistenziale in seno al Consiglio di amministrazione della Cassa mutua provinciale di malattia per gli artigiani di Pisa in sostituzione del sig. Delelmo Fuzzati, deceduto.

Roma, addì 12 ottobre 1962

Il Ministro: BERTINELLI

(6015)

DECRETO MINISTERIALE 12 ottobre 1962.

Sostituzione di un membro esperto in seno al Consiglio di amministrazione della Cassa mutua di malattia per gli artigiani di Cremona.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 11, lettera *b*), della legge 29 dicembre 1956, n. 1533, istitutiva dell'assicurazione obbligatoria contro le malattie per gli artigiani;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1961;

Ritenuta la necessità di provvedere alla nomina di un esperto nel ramo amministrativo ed assistenziale in seno al Consiglio di amministrazione della Cassa mutua provinciale di malattia per gli artigiani di Cremona in sostituzione del sig. Mirko Rizzini, dimissionario;

Vista la proposta fatta dalla Federazione nazionale delle Casse mutue provinciali di malattia per gli artigiani;

Decreta:

La signorina Adriana Ghisolfi è nominata membro esperto nel ramo amministrativo ed assistenziale in seno al Consiglio di amministrazione della Cassa mutua provinciale di malattia per gli artigiani di Cremona in sostituzione del sig. Mirko Rizzini, dimissionario.

Roma, addì 12 ottobre 1962

Il Ministro: BERTINELLI

(6013)

DECRETO MINISTERIALE 12 ottobre 1962.

Sostituzione di un membro esperto in seno al Consiglio di amministrazione della Cassa mutua di malattia per gli artigiani di Torino.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 11, lettera *b*), della legge 29 dicembre 1956, n. 1533, istitutiva dell'assicurazione obbligatoria contro le malattie per gli artigiani;

Visto il decreto ministeriale 21 giugno 1961;

Ritenuta la necessità di provvedere alla nomina di un esperto nel ramo amministrativo ed assistenziale in seno al Consiglio di amministrazione della Cassa mutua provinciale di malattia per gli artigiani di Torino in sostituzione del dott. Fabio Bianchi di Donnasibilla, dimissionario;

Vista la proposta fatta dalla Federazione nazionale delle Casse mutue provinciali di malattia per gli artigiani;

Decreta:

Il dott. Carlo Tagini è nominato membro esperto nel ramo amministrativo ed assistenziale in seno al Consiglio di amministrazione della Cassa mutua provinciale di malattia per gli artigiani di Torino in sostituzione del dott. Fabio Bianchi di Donnasibilla, dimissionario.

Roma, addì 12 ottobre 1962

Il Ministro: BERTINELLI

(6010)

DECRETO MINISTERIALE 12 ottobre 1962.

Sostituzione di un membro esperto in seno al Consiglio di amministrazione della Cassa mutua di malattia per gli artigiani di Cosenza.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 11, lettera *b*), della legge 29 dicembre 1956, n. 1533, istitutiva dell'assicurazione obbligatoria contro le malattie per gli artigiani;

Visto il decreto ministeriale 2 agosto 1961;

Ritenuta la necessità di provvedere alla nomina di un esperto nel ramo amministrativo ed assistenziale in seno al Consiglio di amministrazione della Cassa mutua provinciale di malattia per gli artigiani di Cosenza in sostituzione del sig. Gino Pagliuso, decaduto dall'incarico ai sensi dell'art. 27 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1957, n. 266;

Vista la proposta fatta dalla Federazione nazionale delle Casse mutue provinciali di malattia per gli artigiani;

Decreta:

Il dott. Luigi Francesco Stella è nominato membro esperto nel ramo amministrativo ed assistenziale in seno al Consiglio di amministrazione della Cassa mutua provinciale di malattia per gli artigiani di Cosenza in sostituzione del sig. Gino Pagliuso.

Roma, addì 12 ottobre 1962

Il Ministro: BERTINELLI

(6012)

DECRETO MINISTERIALE 12 ottobre 1962.

Sostituzione di un membro esperto in seno al Consiglio di amministrazione della Cassa mutua di malattia per gli artigiani di Piacenza.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 11, lettera *b*), della legge 29 dicembre 1956, n. 1533, istitutiva dell'assicurazione obbligatoria contro le malattie per gli artigiani;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1961;

Ritenuta la necessità di provvedere alla nomina di un esperto nel ramo amministrativo ed assistenziale in seno al Consiglio di amministrazione della Cassa mutua provinciale di malattia per gli artigiani di Piacenza in sostituzione del rag. Bartolomeo Caleffi, dimissionario;

Vista la proposta fatta dalla Federazione nazionale delle Casse mutue provinciali di malattia per gli artigiani;

Decreta:

Il rag. Demos Davoli è nominato membro esperto nel ramo amministrativo ed assistenziale in seno al Consiglio di amministrazione della Cassa mutua provinciale di malattia per gli artigiani di Piacenza in sostituzione del sig. Bartolomeo Caleffi, dimissionario.

Roma, addì 12 ottobre 1962

Il Ministro: BERTINELLI

(6011)

DECRETO MINISTERIALE 15 ottobre 1962.

Sostituzione di un membro del Comitato della Cassa per il trattamento degli impiegati privati richiamati alle armi in rappresentanza dei lavoratori.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto gli articoli 23 e 27 della legge 10 giugno 1940, n. 653;

Visto l'art. 5 della legge 23 dicembre 1949, n. 948;

Visto il decreto ministeriale 20 febbraio 1960, con il quale è stato nominato il Comitato della Cassa per il trattamento degli impiegati privati richiamati alle armi;

Vista la designazione dell'Associazione sindacale interessata;

Decreta:

Il sig. Luigi Aniballi è chiamato a far parte del Comitato della Cassa per il trattamento degli impiegati privati richiamati alle armi in rappresentanza dei lavoratori, in sostituzione del signor Angelo Fantoni, dimissionario.

Roma, addì 15 ottobre 1962

Il Ministro: BERTINELLI

(6034)

DECRETO MINISTERIALE 8 novembre 1961.

Chiusura delle operazioni liquidatorie e approvazione del bilancio finale di liquidazione della Gestione Raggruppamenti Autocarri (G.R.A.).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto legislativo 13 aprile 1948, n. 321, sulla regolarizzazione giuridica della Gestione Raggruppamenti Autocarri - G.R.A.;

Vista la legge 4 dicembre 1956, n. 1404, recante norme per la soppressione e la liquidazione di enti di diritto pubblico e di altri enti sotto qualsiasi forma costituiti, sottoposti alla vigilanza dello Stato o comunque interessanti la finanza statale;

Vista la legge 16 novembre 1957, n. 1122, con la quale la G.R.A. è stata soppressa e posta in liquidazione;

Visto il decreto ministeriale 19 dicembre 1957, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 27 dicembre 1957, in virtù del quale le operazioni liquidatorie della stessa G.R.A. sono state svolte dall'ufficio liquidazioni di cui all'art. 1 della predetta legge 4 dicembre 1956, n. 1404;

Visti gli atti della gestione liquidatoria della G.R.A.;

Considerato che per la copertura del disavanzo di tale gestione, accertato in L. 6.098.290.604, si sono resi necessari, a carico del fondo di cui all'art. 14 della richiamata legge 4 dicembre 1956, n. 1404, gli interventi finanziari disposti con i seguenti decreti ministeriali:

5 febbraio 1958, registrato alla Corte dei conti il 10 marzo successivo al registro n. 7, foglio n. 2;

17 aprile 1958, registrato alla Corte dei conti il 2 maggio successivo al registro n. 11, foglio n. 324;

17 giugno 1958, registrato alla Corte dei conti il 14 luglio successivo al registro n. 17, foglio n. 391;

5 novembre 1958, registrato alla Corte dei conti il 13 dello stesso mese al registro n. 29, foglio n. 111;

22 luglio 1961, registrato alla Corte dei conti il 28 dello stesso mese al registro n. 21, foglio n. 390;

Accertato che le operazioni di liquidazione della G.R.A. sono ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge 4 dicembre 1956, n. 1404, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio di detta Gestione ed approvarsi il relativo bilancio;

Visto il bilancio e la relazione illustrativa della liquidazione della G.R.A.;

Decreta:

Art. 1.

La liquidazione del patrimonio della Gestione Raggruppamenti Autocarri - G.R.A., è chiusa a tutti gli effetti.

Art. 2.

E' approvato l'unito bilancio della liquidazione del patrimonio della G.R.A., che presenta una chiusura a pareggio in virtù degli interventi finanziari disposti, per complessive L. 6.098.290.604, con i richiamati decreti ministeriali.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 8 novembre 1961

Il Ministro: TAVIANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 ottobre 1962
Registro n. 30 Tesoro, foglio n. 86. — VENTURA SIGNORETTI

MINISTERO DEL TESORO
RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
Ufficio liquidazioni

Bilancio finale di liquidazione al 31 maggio 1961 della Gestione Raggruppamenti Autocarri - G.R.A., in liquidazione.

a) SITUAZIONE PATRIMONIALE

Attività realizzate

Cassa	L.	12.386.313
Banche	»	32.733.455
Mobili	»	13.045.639
Magazzino	»	43.307.545
Autoveicoli	»	303.364.137
Immobili	»	35.000.000
Crediti verso terzi	»	226.788.314
Rendite di esercizio	»	268.439.774
Rendite di liquidazione	»	54.253.745
	L.	989.318.922
Disavanzo finale di liquidazione coperto con l'intervento a carico del Fondo di cui all'art. 14 della legge 4 dicembre 1956, n. 1404	»	6.098.290.604
	L.	7.087.609.526

Passività estinte

Debiti verso banche	L.	2.886.287.686
Debiti tributari e assicurativi	»	1.269.771.780
Debiti verso terzi	»	964.624.336
Debiti verso fornitori	»	890.426.283
Debiti verso il personale per indennità di licenziamento	»	380.691.018
Debiti per R.C.V.T.	»	168.691.674
Spese di esercizio	»	368.101.366
Spese di liquidazione	»	159.015.383
	L.	7.087.609.526

Il capo dell'Ufficio liquidazioni: CORBO

b) CONTO ECONOMICO

Perdita al 31 dicembre 1957			L. 6.762.799.404
Spese e perdite			
Insussistenze di attività:			
Svalutazione di beni patrimoniali conseguente a nuova stima	L. 106.196.191		
Accertamento di minori crediti verso terzi	» 21.939.688		
		L. 128.135.879	
Sopravvenienze passive:			
Accertamento di nuovi o maggiori debiti		» 699.887.157	
Spese:			
Spese relative all'attività di esercizio degli impianti	L. 368.101.366		
Spese di liquidazione	» 159.015.383		
		» 527.116.749	
			» 1.355.139.785
			L. 8.117.939.189
Fondo di dotazione			L. 1.146.938.777
Rendite e profitti			
Sopravvenienze attive:			
Rivalutazione di beni immobili	L. 16.387.887		
Maggior ricavo su alienazione di beni patrimoniali	» 32.982.130		
Accertamento di nuovi o maggiori crediti verso terzi	» 28.914.621		
		L. 78.284.638	
Insussistenza di passività, sconti e abbuoni:			
Accertamento di minori debiti	L. 334.636.115		
Abbuoni su debiti verso banche	» 137.095.536		
		» 471.731.651	
Rendite:			
Introiti relativi all'attività di esercizio	L. 268.439.774		
Interessi e proventi vari di liquidazione	» 54.253.745		
		» 322.693.519	
			» 872.709.808
Intervento a carico del Fondo di cui all'art. 14 della legge 4 dicembre 1956, n. 1404 a copertura del disavanzo finale di liquidazione			» 6.098.290.604
			L. 8.117.939.189

Il capo dell'Ufficio liquidazioni: CORBO

(6039)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Sostituzione del commissario liquidatore della Cooperativa « Allevamento razionale bovini, ovini e suini (S.C.A.R.B.O.S.) » in Raiano (L'Aquila).

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 22 settembre 1962, il rag. Igino Desiati è stato nominato commissario liquidatore della Cooperativa « Allevamento razionale bovini, ovini e suini (S.C.A.R.B.O.S.) », in sostituzione del prof. Salvatore Zagarella.

(5764)

Approvazione dello statuto della Cassa di soccorso per il personale dipendente dalla Società Trasporti Automobilistici Lodigiani T.A.L., con sede in Milano.

Con decreto 15 settembre 1962, del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale di concerto con il Ministro per i trasporti, è stato approvato lo statuto della Cassa di soccorso per il personale addetto agli autoservizi di linea extraurbani in concessione alla Società Trasporti Automobilistici Lodigiani T.A.L. con sede in Milano.

(5716)

Approvazione dello statuto della Cassa di soccorso per il personale dipendente dalla Società Autoservizi Grattoni, con sede in Milano.

Con decreto 15 settembre 1962, del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale di concerto con il Ministro per i trasporti, è stato approvato lo statuto della Cassa di soccorso per il personale addetto agli autoservizi di linea extraurbani in concessione alla Società Autoservizi Grattoni, con sede in Milano.

(5717)

Approvazione dello statuto della Cassa di soccorso per il personale dipendente dalla Società Autolinee Sestesi S.A.S., con sede in Sesto San Giovanni (Milano).

Con decreto 15 settembre 1962, del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale di concerto con il Ministro per i trasporti, è stato approvato lo statuto della Cassa di soccorso per il personale addetto agli autoservizi di linea extraurbani in concessione alla Società Autolinee Sestesi S.A.S. con sede in Sesto San Giovanni (Milano).

(5718)

Approvazione dello statuto della Cassa di soccorso per il personale dipendente dalla Società Autoservizi Giovanni Buzzatti e F.lli, con sede in Agordo (Belluno).

Con decreto 15 settembre 1962 del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale di concerto con il Ministro per i trasporti, è stato approvato lo statuto della Cassa di soccorso per il personale addetto agli autoservizi di linea extraurbani in concessione alla Società Autoservizi Giovanni Buzzatti e F.lli, con sede in Agordo (Belluno).

(5752)

Approvazione dello statuto della Cassa di soccorso per il personale dipendente dalla Compagnia Esercizi Trasporti Automobilistici - C.E.T.A., con sede in Napoli.

Con decreto 15 settembre 1962 del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale di concerto con il Ministro per i trasporti, è stato approvato lo statuto della Cassa di soccorso per il personale addetto agli autoservizi di linea extraurbani in concessione alla Compagnia Esercizi Trasporti Automobilistici C.E.T.A., con sede in Napoli.

(5753)

Approvazione dello statuto della Cassa di soccorso per il personale dipendente dalla ditta S.A.S.P. - Società Automobilistica, con sede in Sant'Angelo Pontano (Macerata).

Con decreto 15 settembre 1962 del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale di concerto con il Ministro per i trasporti, è stato approvato lo statuto della Cassa di soccorso per il personale addetto agli autoservizi di linea extraurbani in concessione alla ditta S.A.S.P. Società Automobilistica, con sede in Sant'Angelo Pontano (Macerata).

(5746)

Approvazione dello statuto della Cassa di soccorso per il personale dipendente dalla Società Autoservizi Brusutti Gino, con sede in San Donà di Piave (Venezia).

Con decreto 15 settembre 1962 del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale di concerto con il Ministro per i trasporti, è stato approvato lo statuto della Cassa di soccorso per il personale addetto agli autoservizi di linea extraurbani in concessione alla Società Autoservizi Brusutti Gino, con sede in San Donà di Piave (Venezia).

(5747)

Approvazione dello statuto della Cassa di soccorso per il personale dipendente dalla Società Fiumana Bella, con sede in Chiavari (Genova).

Con decreto 15 settembre 1962 del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale di concerto con il Ministro per i trasporti, è stato approvato lo statuto della Cassa di soccorso per il personale addetto agli autoservizi di linea extraurbani in concessione alla Società Fiumana Bella, con sede in Chiavari (Genova).

(5748)

Approvazione dello statuto della Cassa di soccorso per il personale dipendente dalla Società per Azioni Trasporti Automobilistici Molisani - SATAM, con sede in Campobasso.

Con decreto 15 settembre 1962 del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale di concerto con il Ministro per i trasporti, è stato approvato lo statuto della Cassa di soccorso per il personale addetto agli autoservizi di linea extraurbani in concessione alla Società per Azioni Trasporti Automobilistici Molisani SATAM, con sede in Campobasso.

(5751)

MINISTERO DELL'INTERNO

Riconoscimento dell'esplosivo da mina denominato « Ammondite tipo 2/E »

L'esplosivo da mina denominato « Ammondite tipo 2/E » fabbricato dalla Società Italiana Esplosivo Cheddite nel proprio stabilimento di Salviano (Livorno) è riconosciuto, ai sensi dell'art. 53 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, come impiegabile solo per lavori a cielo aperto ed iscritto nella categoria 2ª gruppo *B* dell'allegato *A* al regolamento esecutivo del detto testo unico.

(6043)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Avviso di rettifica

Nel decreto ministeriale 11 giugno 1962 « Piano esecutivo delle opere pubbliche da attuarsi negli esercizi 1961-62 e 1962-63, ai sensi della legge 25 gennaio 1962, n. 11 », pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 179 del 17 luglio 1962, a pag. 2841 in corrispondenza del numero d'ordine 13 dell'allegato *A*, in luogo di « 900 milioni » leggasi « 990 milioni ».

(6049)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Sostituzione di un componente effettivo della Commissione per gli esami di procuratore presso la Corte di appello di Milano.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il decreto ministeriale 15 febbraio 1962, registrato alla Corte dei conti il 15 marzo successivo, con il quale è stata nominata, tra le altre, la Commissione giudicatrice per gli esami di procuratore presso la Corte di appello di Milano;

Letto il telegramma del 17 settembre 1962, n. 1201/63, del presidente della Corte di appello, col quale si comunica che il componente effettivo prof. Francesco Messineo, si è dimesso, e si propone, in sostituzione, il prof. Luigi Sordelli, libero docente dell'Università di Stato di Milano;

Decreta:

Il prof. Luigi Sordelli, libero docente dell'Università di Stato di Milano, è nominato componente effettivo della Commissione per gli esami di procuratore presso la Corte di appello di detta città, in sostituzione del prof. Francesco Messineo.

Roma, addì 21 settembre 1962

Il Ministro: Bosco

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 *ottobre* 1962
Registro n. 10 *Grazia e giustizia, foglio n.* 3. — Gallucci

(6050)

MINISTERO DEL TESORO

Costituzione delle Commissioni medica ed esaminatrici dei concorsi a posti di operaio comune (3ª categoria) in prova presso la Zecca con le qualifiche di fonditore e staffatore a mano e di meccanico.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la legge 5 marzo 1961, n. 90;

Visti gli articoli 6 e 8 del decreto ministeriale 4 aprile 1962, registrato alla Corte dei conti il 17 maggio 1962, registro n. 15 Tesoro, foglio n. 385, con il quale sono stati indetti i seguenti concorsi a posti di operaio di 3ª categoria comune in prova presso la Zecca, con le qualifiche contemplate nella tabella *A* annessa alla legge 26 febbraio 1952, n. 67: concorso a un posto di fonditore e staffatore a mano e concorso a un posto di meccanico;

Vista la legge 4 novembre 1950, n. 888;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5;

Decreta:

Art. 1.

Per l'accertamento dell'idoneità fisica e dell'attitudine al mestiere dei candidati ai concorsi a un posto di operaio di terza categoria comune in prova presso la Zecca con la qualifica di fonditore e staffatore a mano, nonchè a un posto di operaio di pari categoria con la qualifica di meccanico, indetti con decreto ministeriale 4 aprile 1962, è costituita, a norma dell'art. 6 del decreto medesimo, la seguente Commissione:

Presidente:
Carbone dott. Pasquale, direttore della Zecca.

Membri:
Cupi dott. Antonino, medico fiscale della Zecca;
La Vigna dott. Eugenio, maggiore medico presso il Comando generale della Guardia di finanza.

Segretario:
Massaro dott. Ennio, capo della segreteria della Zecca.

Art. 2.

Per la determinazione dei criteri di scelta dei candidati e per la valutazione comparativa dei titoli e requisiti degli aspiranti ai concorsi di cui al precedente art. 1, sono costituite, a norma dell'art. 8 del citato decreto ministeriale 4 aprile 1962, le seguenti Commissioni:

Concorso a un posto di fonditore e staffatore a mano:

Presidente:
Carbone dott. Pasquale, direttore della Zecca.

Membri:
Pollastri ing. Paolo, vice direttore della Zecca;
Egidi cav. Aldemando, capotecnico principale della Zecca.

Segretario:
Massaro dott. Ennio, capo della segreteria della Zecca.

Concorso a un posto di meccanico:
resta ferma la Commissione precedente con la sola sostituzione del secondo membro Egidi cav. Aldemando col capotecnico principale Girlanda cav. Mario.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 10 luglio 1962

Il Ministro: Tremelloni

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 *ottobre* 1962
Registro n. 28 *Tesoro, foglio n.* 368

(6052)

MINISTERO DELL'INTERNO

Diario delle prove scritte del concorso pubblico per esami a tredici posti di applicato aggiunto in prova nel ruolo ordinario della carriera esecutiva dell'Amministrazione civile dell'interno, indetto con decreto ministeriale 14 febbraio 1962.

Si avvisano gli interessati che le prove scritte del concorso pubblico per esami a tredici posti di applicato aggiunto in prova nel ruolo ordinario della carriera esecutiva della Amministrazione civile dell'interno, indetto con decreto ministeriale 14 febbraio 1962, avranno luogo in Roma, Palazzo degli esami, via Girolamo Induno n. 4, nei giorni 17, 18 e 19 dicembre 1962, con inizio alle ore otto.

Presso lo stesso Palazzo degli esami, il giorno 20 dicembre 1962, alle ore otto, avrà luogo la prova scritta facoltativa di lingua tedesca per coloro i quali hanno fatto domanda di partecipare ai due posti riservati, di cui all'art. 2 del bando di concorso.

(6025)

UMBERTO PETTINARI, *direttore* RAFFAELE SANTI, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.